

Codice A1905A

D.D. 24 marzo 2017, n. 131

Programma 2006/2010 attività produttive (L.R. 34/2004) - Asse 2 - Misura CR3. Attuazione interventi nei Distretti industriali del Piemonte. Bando 2010. Progetto "Promuovere l'eccellenza, valorizzare l'innovazione" ATS "Casalinghi del Lago Maggiore". Revoca parziale del contributo e restituzione della somma di 3.770,59.

Premesso che :

con D.G.R. n. 7-8954 del 6.6.2008 e s.m.i., in attuazione del Programma 2006/2008 per le attività produttive (l.r. 34/2004) - Asse 2, prorogato al 31.12.2010, si definivano i contenuti e le modalità di attuazione della misura CR3 (Sostegno a progetti comuni proposti da soggetti appartenenti ai distretti industriali, alle filiere produttive e ad altre forme di aggregazione volontaria, territoriale e/o funzionale; azioni e interventi di supporto allo sviluppo di poli di specializzazione produttiva in settori tecnologicamente avanzati);

con determinazioni del Direttore regionale alle Attività Produttive n. 391 del 10.12.2010 e n. 413 del 30.12.2010 si provvedeva all'approvazione delle modalità di attuazione della Misura;

con Decreto del 21.12.2010 la Direzione generale per la politica industriale e la competitività, Div. VI, del Ministero dello Sviluppo Economico approvava ed ammetteva a finanziamento, ai sensi del D.M. 7.5.2010, il progetto a favore dei distretti produttivi presentato dalla Regione Piemonte;

con determinazione del Direttore regionale alle Attività produttive n. 211 del 6.6.2011 si approvava la graduatoria delle domande pervenute e si ammettevano a contributo n. 11 domande, tra le quali quella dell'associazione temporanea di scopo "Casalinghi del Lago Maggiore" con capofila FEDORA AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA, intesa a promuovere l'eccellenza e valorizzare l'innovazione del distretto dei casalinghi del Lago Maggiore.

A tale progetto veniva concesso un contributo massimo di € 500.000,00, a fronte di un costo ammesso di €1.000.000,00.

L'ATS "Casalinghi del Lago Maggiore", composta da n. 16 soggetti, ha realizzato completamente il progetto facendo registrare una spesa complessiva ammissibile di €889.696,55 con un contributo di € 444.848,26 e, con istanza corredata della necessaria documentazione, acquisita agli atti del Settore con prot. n. 5208 del 2.4.2015, ha richiesto l'erogazione del saldo finale del contributo, pari ad €194.848,26, liquidato con atto n. 349 del 28.5.2015. Tale somma è stata trasferita sul conto corrente bancario della capofila in data 15.7.2016.

Con nota acquisita agli atti del Settore con prot. n. 3810/A1905A del 15.3.2017 FEDORA ha comunicato, relativamente a due imprese del raggruppamento, quanto segue:

- l'azienda Spezie e Co. di Daniela Groppetti, beneficiaria di un contributo pari ad euro 1.527,50 non ancora trasferiti da parte del capofila, risulta cessata in data 30.9.2014;
- l'azienda Legnoart di Martinoli Maria e c. snc, beneficiaria di un contributo pari ad euro 2.238,84 non ancora trasferiti da parte del capofila, è stata dichiarata in fallimento con atto del 16/02/2016.

Considerato che:

l'art. 12 delle modalità di attuazione della misura della L.R. 22.11.2004, n. 34 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive" - PROGRAMMA PLURIENNALE per LE ATTIVITA' PRODUTTIVE - Asse 2 (Crescita Dimensionale e accesso al credito) - Misura CR3 - Attuazione

degli interventi nei Distretti industriali del Piemonte”, stabilisce che la Regione disponga, nei casi di cessazione e fallimento, la revoca (parziale o totale) delle agevolazioni e dei finanziamenti concessi, maggiorati degli interessi nella misura stabilita dalla normativa ed in particolare dal Decreto del Ministero Economia e Finanze del 7.12.2016 “Modifica del saggio di interesse legale”;

la quota di contributo spettante alle due imprese sopra indicate è complessivamente pari ad € 3.766,34;

nella fattispecie, poiché l'erogazione del contributo è avvenuta in più tranches, ma nulla è mai stato trasferito alle imprese cessate, per la decorrenza degli interessi pare corretto prendere a riferimento la data di pagamento del saldo del contributo (15.7.2016). Gli interessi in tal modo calcolati, come da prospetto (All. 1) allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ammontano ad euro 4,25;

FEDORA dovrà, pertanto, restituire la somma di euro 3.766,34 oltre ad euro 4,25 di interessi (complessivi euro 3.770,59) entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, da versare con le seguenti modalità:

Beneficiario:

REGIONE PIEMONTE

c/o Tesoreria Regione Piemonte

Unicredit Banca

Via Garibaldi, 2

10122 TORINO

IBAN IT94V0200801044000040777516

BIC SWIFT UNCRITM1GC2

Causale: restituzione quota contributo L.R. 22.11.2004, n. 34 “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive.

Con successiva Determinazione dirigenziale si procederà all'accertamento della somma restituita.

Dato atto che:

- dietro richiesta di FEDORA, il Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio con nota prot. n. 3887/A1905A del 16.03.2017 comunicava che il presente provvedimento di revoca parziale del contributo era in fase di predisposizione;
- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

Visti:

- la legge 7.8.1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 14.10.2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- l'art. 95, comma 2 dello Statuto regionale;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- la D.G.R. n. 2-663 del 26.11.2014 “Provvedimenti in relazione alla data di decorrenza dell'operatività delle nuove Direzioni”;
- la D.G.R. n. 11-1409 dell' 11.5.2015 “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 ‘Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale’ e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014”;
- il decreto legislativo 23.6.2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi);

- la Legge regionale n. 28 del 29 dicembre 2016 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno 2017 e disposizioni finanziarie”;
- l’articolo 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA);
- la L.R. 22.11.2004, n. 34 “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”;
- le DD.G.R. n. 7-8954 del 6.6.2008, n. 16-10721 del 9.2.2009, n. 2-230 del 29.6.2010 e n. 34-870 del 25.10.2010;
- le Determinazioni n. 391 del 10.12.2010, n. 413 del 30.12.2010 e n. 211 del 6.6.2011;
- i Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 7.5.2010 e 21.12.2010;
- il Decreto del Ministero Economia e Finanze 7.12.2016.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

**LA DIRIGENTE
DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano:

- di prendere atto della comunicazione da parte di FEDORA circa la cessazione dell’ impresa Spezie e Co. di Daniela Groppetti e il fallimento dell’azienda Legnoart di Martinoli Maria e c. snc facenti parte dell’ATS “Casalinghi del Lago Maggiore” e destinatarie di un contributo complessivo di €3.766,34 nell’ambito del progetto “Promuovere l’eccellenza, valorizzare l’innovazione – Lago Maggiore casalinghi” dell’ATS “Casalinghi del Lago Maggiore” con capofila FEDORA AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DEL VCO;
- di procedere alla revoca parziale del contributo concesso all’ATS “Casalinghi del Lago Maggiore” per l’intervento sopra citato per un importo di euro 3.766,34;
- di applicare all’importo suindicato, come da prospetto (All. 1) allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, gli interessi, previsti dall’art. 12 delle modalità di attuazione della misura della L.R. 22.11.2004, n. 34 “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive” - PROGRAMMA PLURIENNALE PER LE ATTIVITA’ PRODUTTIVE - Asse 2 (Crescita Dimensionale e accesso al credito)- Misura CR 3 - Attuazione degli interventi nei Distretti industriali del Piemonte”, e calcolati nella misura stabilita dal Decreto del Ministero Economia e Finanze 7.12.2016 “Modifica del saggio di interesse legale”;
- di chiedere a FEDORA – AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DEL VCO la restituzione, entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, dell’importo dovuto, pari complessivamente ad euro 3.770,59 (capitale più interessi) con le seguenti modalità:
- Beneficiario:
REGIONE PIEMONTE
c/o Tesoreria Regione Piemonte
Unicredit Banca
Via Garibaldi, 2
10122 TORINO
IBAN IT94V0200801044000040777516
BIC SWIFT UNCRITM1GC2
- di dare atto che si procederà con successiva Determinazione dirigenziale all’accertamento della somma restituita.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto ovvero ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Si dispone che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Destinatario del contributo: FEDORA – AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DEL VCO

Codice fiscale: 02057600039

Importo iniziale del contributo: €444.848,26

Importo finale del contributo: €441.081,92

Importo della revoca parziale €3.766,34 oltre a €4,25 per interessi legali

Responsabile del procedimento: D.ssa Lucia Barberis

Norma di attribuzione: L.R. 22.11.2004, n. 34 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive"

Modalità: Bando approvato con Determinazioni n. 391 del 10.12.2010, n. 413 del 30.12.2010.

La presente determinazione sarà comunicata all'Ente beneficiario e sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

La Dirigente del Settore
(Dott.ssa Lucia Barberis)

VISTO:

Il Direttore Regionale

(Dott.ssa Giuliana Fenu)

Allegato

ALLEGATO 1

REVOCA PARZIALE intervento "Promuovere l'eccellenza, valorizzare l'innovazione – Lago Maggiore casalinghi" - Beneficiario FEDORA AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DEL VCO				
Calcolo degli interessi dal 15.7.2016 (valuta erogazione saldo) al 15.3.2017				
Capitale €	tasso d'interesse	periodo vigenza	Totale giorni	importo interessi
3.766,34	0,20%	fino al 31.12.2016	169	€ 3,49
3.766,34	0,10%	dall'1.1.2017 al 15.3.2017	74	€ 0,76
TOTALE				€ 4,25